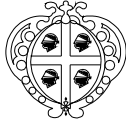


DECRETO n. 39/VII

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
L'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Oggetto: Dichiarazione dello stato di calamita' naturale nello stagno di Santa Giusta in comune di Santa Giusta per la moria della produzione ittica

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO in particolare il DPR 24.11.1965, n. 1627, recante norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul demanio marittimo e sul mare territoriale;
- VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1, art. 14;
- VISTA la L.R. 7.3.1956, n. 37 recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTO il decreto legislativo 9.3.1998, n. 74;
- VISTA la L.R. 2.3.1956, n. 39 recante "Norme per l'abolizione dei diritti esclusivi di pesca e per disciplinare l'esercizio della pesca nelle acque interne e lagunari della Sardegna" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 19.7.2000, n. 14 che all'arte. 10 ha previsto "Aiuti straordinari per gli operatori nel settore della pesca e dell'acquacoltura in conseguenza di eccezionali eventi naturali";
- VISTO il decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 15/911 del 4 ottobre 2000 adottato su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 36/10 del 5.9.2000 avente ad oggetto "Modalita' e criteri per l'erogazione degli indennizzi a favore delle imprese di pesca a parziale copertura dei danni subiti a causa di calamita' naturali";
- VISTA la nota con la quale la Cooperativa Pescatori S. Giusta con sede a S. Giusta, concessionaria dell'esercizio dell'attivita' di pesca nello stagno omonimo, ha segnalato, nel mese di agosto 2004, una moria della produzione ittica;
- VISTE le relazioni scientifiche dell'Universita' degli Studi di Sassari – Dipartimento di Botanica ed Ecologia Vegetale e dell'Universita' di Cagliari – Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia, che hanno riconosciuto da un lato l'eccezionalità delle condizioni ambientali che si sono verificati nello stagno nel periodo 5 – 6 agosto 2004 sotto forma di crisi distrofica delle acque conseguente all'eccessiva disponibilita' di nutrienti algali e determinato l'entità del danno alla produzione in conseguenza della moria della fauna ittica;
- VISTI gli esiti degli accertamenti disposti dal competente Servizio Pesca;
- RITENUTO pertanto di dover procedere, a termini dell'arte. 4, 3° comma lett. B) del decreto n. 15/911/VI del 4.10.2000 piu' volte citato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETA

- ART. 1) In dipendenza delle eccezionali condizioni ambientali che hanno determinato una crisi distrofica delle acque di S. Giusta in conseguenza dell'eccessiva disponibilit  di nutrienti algali, con conseguente moria della fauna ittica, nel mese di 5 – 6 agosto 2004, e' riconosciuto lo stato di calamita' naturale nello stagno di Santa Giusta nel comune omonimo, anche sulla base della relazione scientifica agli atti dell'Amministrazione Regionale.
- ART. 2) Al fine di consentire la concessione degli indennizzi la Cooperativa concessionaria deve presentare apposita istanza corredata dalla documentazione di cui all'allegato A) al presente decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente – Servizio Pesca, Acquacoltura, entro il 30 dicembre 2004.
- ART. 3) Gli indennizzi di cui al presente decreto non sono cumulabili con altre provvidenze allo stesso titolo disposte dallo Stato, dalla Regione, dalle Province o da Enti Pubblici. Il presente decreto entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Cagliari, li 21 dicembre 2004

L'Assessore
Dr. Antonio Dessi'